

# Elogio delle individualità

di Carlo Anibaldi

*Anarchismo non è sinonimo di "facciamo come ci pare", questo è lo stravolgimento di un'idea, oltre che di un termine. Il pensiero anarchico è sintetizzabile nella bella idea che vuole che ognuno sia così partecipe del bene comune da potersi governare da solo senza pregiudicare l'altro. Significa quindi libertà nella responsabilità.*

filmato: <http://www.periodicoliberopensiero.it/news/sacco-vanzetti.htm>



Anarchia è un ideale che pone al centro la singolarità, l'individuo e le sue capacità di autodeterminarsi. E dove ognuno rispetta questo, tutti sono reciprocamente rispettati.

Lo stesso rapporto maggioranza minoranza, allora non regge, perché, la maggioranza si può trasformare nella dittatura di un gruppo che prevarica il singolo e magari spaccia tutto questo per democrazia. Si tratta allora di superare la dinamica maggioranza-minoranza, per ripartire dal singolo, perché affermi la sua irripetibile individualità.

È utopia? Forse. Ma alla base di tutto questo discorso c'è l'uomo e le sue possibilità evolutive. E c'è soprattutto una grande fiducia nella razionalità e nelle capacità umane di costruire il rispetto reciproco per giungere a non aver più bisogno di una società dove dominano 'governanti', per lo più bramosi di potere e ricchezza personale e che hanno bisogno di uomini-massa. Di un gregge da governare.

Capovolgere questa piramide tra governati e governanti è l'ideale anarchico. Ecco perché dal punto di vista anarchico è sbagliato perfino il concetto di maggioranza, come base della democrazia.



Un esempio paradossale per spiegarmi meglio. Secondo il principio di maggioranza, gli handicappati dovrebbero strisciare su e giù per le scale e invece ha vinto il principio di minoranza, non puoi più costruire case e uffici con barriere architettoniche perché non è vero che la maggioranza rappresenta il meglio per tutti.

Il futuro penso possa avvalersi del pensiero anarchico, poiché sempre più persone non intendono vivere la propria vita all'interno di un gioco di ruolo, dove tutto è previsto,

indirizzato, manipolato. Sempre più persone aspirano ad uscire dallo schema servo-padrone per essere liberi di considerare la propria unicità e, alla fine, *solitudine* nell'universo.

E se Anarchia è sinonimo di Utopia, potremmo dire che tale era la Democrazia al tempo di Cesare. Dunque più che di utopia sarebbe più corretto parlare di alternativa, possibilità. O se si preferisce di una grande e profonda rivoluzione sociale. Per una società dove ogni singolo abbia dignità.

L'anarchia, allora è soprattutto un modo di essere, una mentalità, un modo di vivere, un concetto e una visione differente della vita per promuovere il rifiuto di ogni forma di potere dell'uomo sull'uomo, perché non è affatto necessario un modo di servi o padroni. E se anarchia, come penso è costruzione dell'autonomia, del rispetto, della solidarietà, della tolleranza, ... allora di lei *t'innamori*, come molti anarchici affermano con forza.